



CAPITOLATO TECNICO DESCrittivo E PRESTAZIONALE

Committente: AZIENDA CALABRIA VERDE

Oggetto: AFFIDAMENTO SERVIZIO TECNICO DI PIANIFICAZIONE FORESTALE PER LA REDAZIONE DI 15 PIANI DI GESTIONE FORESTALE DI COMPLESSI BOSCATI DEL DEMANIO REGIONALE, GESTITI DALL'AZIENDA CALABRIA VERDE. IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO, SUDDIVISO IN 15 LOTTI, PARI AD € 738.585,00 ESCLUSI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI (4%) E IVA DI LEGGE.

Articolo 1 - Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto il servizio di pianificazione forestale consistente nella redazione di 15 Piani di Gestione Forestale (PGF) di complessi boscati del Demanio regionale, gestiti dall'Azienda Calabria Verde, le cui caratteristiche di superficie e ubicazione territoriale sono indicate nel prospetto di cui al successivo articolo 2.

Le superfici indicate si riferiscono agli interi complessi e, quindi, sono comprensive sia dei boschi, sia delle altre superfici non boscate, comunque oggetto di pianificazione ai sensi della normativa regionale vigente.

Il PGF dovrà avere un periodo di validità di anni 10, sino ad un massimo di 20 anni, dalla sua approvazione definitiva, in relazione alle specifiche previsioni pianificatorie aziendali.

Il presente capitolato tecnico descrittivo e prestazionale indica gli elaborati, i contenuti, le prescrizioni, le condizioni generali e i requisiti tecnici minimi che ogni singolo piano dovrà contenere, tutti vincolanti per l'esecuzione dell'appalto.

Il capitolato, sottoscritto in sede di presentazione dell'offerta, farà parte del contratto di appalto.

Il presente appalto è assoggettato al D. lgs. 31 marzo 2023 n. 36 e s.m.i. (Codice).

Le prestazioni dei servizi di cui si compone l'appalto appartengono all'unica categoria principale:

- *CPV: 77231900 - 7 – Servizi di pianificazione settoriale delle foreste.*

Non vi sono categorie secondarie.

Articolo 2 - Ammontare del servizio

L'importo complessivo a base d'asta del servizio tecnico di pianificazione forestale di cui all'art. 1 è pari ad € 738.585,00 ed è suddiviso in n. 15 lotti distinti, da appaltare singolarmente, per come di seguito dettagliato. Gli importi a base d'asta sono al netto della cassa previdenziale al 4% e dell'IVA al 22%.

Servizio tecnico di Redazione di N. 15 Piani di Gestione Forestale [PGF] nel Demanio Regionale corrispondenti a N. 15 LOTTI da appaltare

Provincia di COSENZA - ha 6.641

[PGF] LOTTO N.	COMUNI	SUPERFICIE	Prezzo base
		ha	€
1	ROGLIANO - SANTO STEFANO DI ROGLIANO	555	24.358,00
2	APRIGLIANO	1.381	47.532,00
3	SERRA PEDACE - SPEZZANO PICCOLO - SPEZZANO DELLA SILA	2.141	64.374,00
4	CELICO	2.564	72.981,00

Provincia di CROTONE - ha 3.176

[PGF] LOTTO N.	COMUNI	SUPERFICIE	Prezzo base
		ha	€
5	CASTELSILANO - VERZINO - SAVELLI	1.782	57.076,00
6	COTRONEI - PETILIA POLICASTRO - MESORACA	1.394	47.842,00

Provincia di CATANZARO - ha 2.873

[PGF] LOTTO N.	COMUNI	SUPERFICIE	Prezzo base
		ha	€
7	PETRONA' - CERVA	554	24.326,00
8	TAVERNA - SORBO SAN BASILE	1.165	42.392,00
9	NOCERA TERINESE	407	18.922,00
10	SATRIANO - SAN SOSTENE - CARDINALE	747	30.444,00

Provincia di VIBO VALENTIA - ha 1.717

[PGF] LOTTO N.	COMUNI	SUPERFICIE	Prezzo base
		ha	€
11	FABRIZIA - SPADOLA - BROGNATURO - MONGIANA	1.717	55.529,00

Provincia di REGGIO DI CALABRIA - ha 8.286

[PGF] LOTTO N.	COMUNI	SUPERFICIE	Prezzo base
		ha	€
12	MOLOCHIO - CIMINA' - CITTANOVA - OPPIDO MAMERTINA	2.245	66.920,00
13	ANTONIMINA - CANOLO - GERACE - SAN GIOVANNI DI GERACE - MARTONE - MAMMOLA	2.276	67.509,00
14	SANTO STEFANO IN ASPROMONTE - SANT'EUFEMIA DI ASPROMONTE - SINOPOLI - COSOLETO - DELIANUOVA - SCIDO	1.649	53.911,00
15	REGGIO DI CALABRIA - SAN ROBERTO - SCILLA - SANT'ALESSIO - CARDETO	2.116	64.469,00

Superficie complessiva Demanio Regionale da pianificare ha 22.693 738.585,00

L'appalto del servizio di pianificazione, relativo ad ogni singolo "lotto" sarà stipulato "a corpo" e l'importo contrattuale resta fisso e invariabile.

Nessuna variazione economica sarà dovuta ove, a consuntivo, risultassero superfici pianificate superiori a quelle che hanno concorso alla quantificazione del valore di ogni singolo Piano di Gestione Forestale (“Piano”), che possano determinare un incremento del costo del “Piano”.

È obbligo esclusivo del concorrente la formulazione dell’offerta sulla sola base delle proprie valutazioni qualitative e quantitative, assumendone i rischi.

Articolo 3 - Riferimenti normativi

Gli elaborati ed il contenuto dei prodotti finali del servizio tecnico appaltato, devono essere redatti nel rispetto degli obiettivi definiti dall’Azienda Calabria Verde (di seguito, anche “Azienda” o Amministrazione”).

Si precisa che, qualora dovessero intervenire aggiornamenti della metodologia delle linee guida regionali prescritte, o della normativa nazionale vigente in materia forestale, successivamente all’indizione della gara, i contenuti e i prodotti finali degli elaborati saranno da adeguarsi alle nuove disposizioni, garantendo in ogni caso un prodotto conforme a quanto previsto dal presente capitolato e dagli altri documenti di gara.

Costituiscono riferimenti normativi a cui gli elaborati dovranno conformarsi:

- Le “Linee guida per la Redazione dei Piani di Gestione Forestale” della Regione Calabria, approvate con D.G.R. n. 52 del 27/02/2024 ad oggetto, “Approvazione Programma Forestale Regionale”;
- il Decreto Dipartimentale del MASAF n. 64807 del 09/02/2023 relativo alle norme tecniche per la predisposizione degli elaborati cartografici tecnico-scientifici utili agli strumenti di pianificazione forestale, di cui all’art. 6 comma 2 del Decreto Interministeriale del MASAF n. 563765 del 28/10/2021;
- il Decreto Interministeriale del MASAF n. 563765 del 28/10/2021 inerente ai “Criteri minimi nazionali per l’elaborazione dei piani forestali di indirizzo territoriale e dei piani di gestione forestale, o strumenti equivalenti”;
- Il D.lgs. 3 aprile 2018, n. 34, recante il nuovo Testo unico in materia di foreste e di filiere forestali;
- il Regolamento Regionale 9 aprile 2020 n. 2, artt. 7 e 8;
- la L.R. 9 ottobre 2012, n. 45 recante "Gestione, tutela e valorizzazione del patrimonio forestale regionale";
- la normativa europea, nazionale e regionale vigente per i Siti Natura 2000, con particolare riguardo a quanto previsto dalle misure di conservazione sito-specifiche e dagli eventuali relativi piani di gestione;
- il Regolamento Regionale n. 4/2024 - Regolamento di attuazione della L.R. 12 ottobre 2012 n. 45 “Gestione, tutela e valorizzazione del patrimonio forestale regionale”, approvato dalla G.R. il 23.04.2024;
- il Decreto Ministeriale 17 ottobre 2007 (Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) ed a Zone di protezione speciale (ZPS) del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio;
- i Piani specifici di prevenzione A.I.B. e altri piani settoriali regionali e/o locali e di indirizzo territoriale;
- la normativa relativa all’istituzione di aree protette, quali Parchi nazionali o regionali, Riserve naturali, oasi faunistiche (inclusi i regolamenti che ne disciplinano la gestione) per le porzioni interessate e ogni altra norma vigente per le aree soggette a vincoli (ambientale, paesaggistico, storico, culturale, monumentale, ecc.), nonché la normativa relativa alla Valutazione di incidenza ecologica, ove prevista;
- la normativa in materia idraulica e di difesa del suolo per la realizzazione degli interventi colturali in corrispondenza del reticolto idrografico;
- gli Standard di Gestione Forestale Sostenibile e Servizi Ecosistemici secondo gli schemi PEFC (e, ove richiesto FSC), allo scopo di garantirne la conformità dei contenuti e degli interventi previsti nella redazione degli elaborati del Piano di Gestione Forestale, ai fini della successiva attuazione delle procedure, da parte dell’Azienda, idonee all’acquisizione delle certificazioni della Gestione Forestale Sostenibile.

Costituiscono riferimento tecnico da assolvere integralmente anche:

- tutti i contenuti, le indicazioni, le prescrizioni, i prodotti ed elaborati in qualsiasi tipo di formato, contenuti nella documentazione di gara e in particolare nel presente capitolato tecnico descrittivo e prestazionale.

Articolo 4 - Modalità di redazione del servizio - Condizioni delle prestazioni

Nella realizzazione dei Piani di Gestione Forestale di cui all'art. 1, dovranno essere debitamente considerate le precedenti esperienze di gestione, pianificazione, ricerca e progettazione condotte nei complessi boscati considerati, anche al fine di favorire l'applicazione di buone pratiche di gestione forestale e ambientale, ove avviate.

Pertanto, l'affidatario riceverà dall'Azienda la documentazione disponibile inerente ai complessi boscati in oggetto, ossia gli elaborati riguardanti pregressi rilievi, pianificazioni, eventuali progetti di taglio eseguiti, attività di ricerca, studi e cartografie tematiche reperibili.

Il PGF deve essere elaborato in conformità alle *"Linee guida per la Redazione dei Piani di Gestione Forestale"* della Regione Calabria, approvate con D.G.R. n. 52 del 27/02/2024.

I rilievi dendrometrici di campagna eseguiti con le metodologie tradizionali e l'utilizzo degli strumenti classici, quali cavalletti dendrometrici, ipsometri, relascopi, dovranno essere integrati preferibilmente con tecniche di Precision Forestry, ossia con l'impiego di tecnologia Lidar montata su Laser scanner terrestre.

Il PGF deve inoltre risultare pienamente conforme ai riferimenti normativi e tecnici elencati nel precedente articolo. Nell'esecuzione della prestazione devono essere rispettate tutte le prescrizioni normative europee, nazionali e regionali in materia di pianificazione forestale, nonché tutte le indicazioni contenute o richiamate contrattualmente e nel presente capitolo.

Il PGF prodotto deve coordinarsi e, ove necessario, conformarsi con gli eventuali altri piani e regolamenti vigenti per le aree interessate, quali: i Piani Forestali di Indirizzo Territoriale, i piani di gestione dei siti della Rete Natura 2000 e, in loro mancanza, le Misure di conservazione regionali (con particolare riferimento agli habitat forestali e alle specie d'interesse comunitario ivi ospitate o sito-specifiche, tenuto conto delle priorità istituzionali di protezione di ciascun sito), i piani strutturali e il Piano Paesistico regionale (PIT), i piani specifici di prevenzione A.I.B., ove presenti ed ogni altro eventuale piano di settore.

Qualora, nel corso del procedimento, dovessero subentrare nuove disposizioni normative, il contenuto del PGF dovrà essere contestualmente adeguato al fine di assicurarne la necessaria coerenza tecnica e consentirne la successiva approvazione.

Il servizio di pianificazione include, oltre alla redazione di tutti gli elaborati previsti, anche l'assistenza tecnica all'Azienda durante l'iter di approvazione del "Piano" da parte dell'Amministrazione, sia per eventuali modifiche e/o integrazioni dello stesso che si dovessero rendere necessarie e sia ai fini del rilascio del provvedimento di approvazione del "Piano", da parte della Regione Calabria.

Il PGF, conformemente alle "Linee guida" regionali, dovrà avere un periodo di validità compreso tra un minimo di 10 anni e un massimo di 20 anni; la precisa determinazione dell'arco temporale previsto per la pianificazione degli interventi sarà stabilita dall'Azienda.

L'intero servizio sarà stipulato "a corpo", come previsto dall'art. 3 dell'allegato I.7 del D. Lgs. 36/2023, per cui, il corrispettivo si riferisce alla prestazione complessiva richiesta ed è fisso ed invariabile.

STUDIO DI INCIDENZA AI SENSI DEL D.P.R. 357/1997 ES.M.I. – VINCOLI posti dal D. lgs. 42/2004

Qualora il PGF interessi in tutto o in parte un sito della Rete natura 2000, dovrà essere redatta una dettagliata relazione, ossia uno studio di incidenza che, oltre alla individuazione delle caratteristiche del territorio e della sussistenza di emergenze naturalistiche, punti di vulnerabilità, specie di particolare interesse ecc., individui soprattutto le eventuali incidenze delle attività forestali sulle specifiche peculiarità del sito e/o definisca misure ed interventi migliorativi o compensativi in termini di salvaguardia dei valori naturali e di aumento della biodiversità

Lo studio in questione sarà elaborato, tenendo conto dei criteri, delle linee guida e delle procedure per l'applicazione della Valutazione di incidenza vigenti nella Regione Calabria.

Qualora il PGF interessi in tutto o in parte un sito sottoposto a vincolo di tutela diretta di cui all'art. 136, comma 1, lett. c) e d) del D. lgs 42/2004, il "Piano" dovrà analizzare la compatibilità degli interventi rispetto

alle specifiche del vincolo provvedimentale in essere e dovrà essere corredata da specifica relazione paesaggistica.

Tali elaborati integrano quelli previsti dai successivi elenchi di cui all'art. 10.

Articolo 5 - Modalità di consegna dei prodotti finali

Gli elaborati finali da produrre, specificati all'art. 10, sia su supporto cartaceo che informatico, dovranno essere datati e firmati da professionisti, dottori agronomi o forestali abilitati, (mediante firma autografa e timbro o firma digitale in relazione al tipo di formato consegnato). La consegna completa dei prodotti digitali potrà essere effettuata su supporto USB, DVD o mediante trasferimento con idonei strumenti web, accompagnati da lettera di consegna da trasmettere via PEC.

Eventuali bozze degli elaborati finali, sia digitali che cartacee, realizzate dall'affidatario nel corso della loro redazione, saranno interamente a carico dello stesso.

Articolo 6 - Durata e termine di esecuzione del servizio

La redazione del Piano di Gestione Forestale dovrà avvenire entro termini temporali differenziati per i vari lotti, decorrenti dalla data di avvio del servizio di pianificazione affidato. La consegna dei relativi elaborati, specificati all'art. 10, dovrà seguire la tempistica ivi indicata, per ciascun lotto, salvo eventuali proroghe motivate, subordinate all'approvazione delle stesse da parte della Stazione appaltante.

Articolo 7 - Stipula del contratto

Il contratto sarà stipulato a norma di legge, e cioè mediante atto pubblico notarile informatico o mediante forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della Stazione appaltante o, da parte del legale rappresentante dell'Azienda, mediante scrittura privata in forma digitale/elettronica, a seguito dell'aggiudicazione definitiva e all'esecuzione degli obblighi in capo all'aggiudicatario.

Articolo 8 - Obblighi dell'affidatario

Il Piano di Gestione Forestale è soggetto all'approvazione da parte dell'Azienda Calabria Verde e, successivamente, da parte della Regione Calabria; durante tale iter, l'affidatario dovrà ottemperare ad eventuali richieste integrative documentali o a modifiche degli elaborati, con oneri totalmente a proprio carico.

Successivamente alla consegna del PGF, è altresì richiesta la presenza e l'assistenza del tecnico responsabile del "Piano" ed eventualmente di altri tecnici esperti e collaboratori, in occasione di sopralluoghi, incontri, tavoli tecnici, che si renderanno necessari nell'ambito dell'iter di approvazione del PGF.

Inoltre, in relazione alle risorse umane impegnate nelle attività oggetto del presente servizio, l'affidatario è tenuto a far fronte ad ogni obbligo previsto dalla normativa vigente in ordine agli adempimenti fiscali, tributari, previdenziali ed assicurativi riferibili al personale dipendente ed ai collaboratori/liberi professionisti.

Articolo 9 - Obblighi dell'Amministrazione e verifiche in ordine all'esecuzione del servizio

In relazione al presente servizio, l'Amministrazione mantiene le funzioni di indirizzo e coordinamento e, tramite il RUP, il Direttore dell'esecuzione del contratto e gli altri incaricati, svolge le attività di propria competenza, in sinergia e collaborazione con gli operatori dell'affidatario e con il referente dello stesso.

L'Amministrazione si impegna altresì ad una continua collaborazione con il referente organizzativo dell'affidatario, al fine di un ottimale svolgimento delle attività.

L'Amministrazione effettua controlli specifici sui servizi affidati, per verificarne la rispondenza operativa e la coerenza funzionale rispetto a quanto previsto dal presente capitolo.

L'Amministrazione, inoltre, nel corso della durata del servizio, può verificare il mantenimento da parte dell'affidatario, dei requisiti generali, sia con riguardo a quelli inerenti alla capacità a contrattare, sia con particolare riferimento agli obblighi di legge per lo stesso, in ordine al personale, sul piano fiscale, contributivo e previdenziale; in relazione a ciò, quindi:

- a) per la verifica della regolarità fiscale può procedere con specifiche interrogazioni dell'anagrafe informatica gestita dall'Agenzia delle Entrate e con eventuali richieste alla stessa;
- b) per la verifica della regolarità contributiva (previdenziale ed assistenziale), può procedere alla richiesta del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), secondo le modalità e le tempistiche previste dalla normativa vigente in materia.

Articolo 10 - Cronoprogramma esecutivo di consegna degli elaborati

Il cronoprogramma esecutivo del servizio di pianificazione relativo alla redazione di ciascuno dei Piani di Gestione Forestale dei complessi boscati regionali di cui all'articolo 1, prevede la consegna dei relativi elaborati secondo la tempistica di seguito indicata. La redazione del “Piano di Gestione” deve conformarsi alle modalità, alle prescrizioni e ai contenuti indicati nelle *“Linee guida per la Redazione dei Piani di Gestione Forestale”* della Regione Calabria, approvate con la D.G.R. n. 52 del 27/02/2024 (“Linee guida”), a cui di seguito si fa riferimento, e nel rispetto dei seguenti termini temporali.

CRONOPROGRAMMA ESECUTIVO CONSEGNA ELABORATI DEI SINGOLI PIANI DI GESTIONE						
LOTTO / PIANO DI GESTIONE FORESTALE		DURATA FASI ESECUTIVE PER CONSEGNA ELABORATI				STESURA DEFINITIVA COMPLETA PIANO DI GESTIONE
		Fase 1	Fase 2	Fase 3	Fase 4	
LOTTO N.	SUPERFICIE ha	DURATA utile	DURATA utile	DURATA utile	DURATA utile	TEMPO UTILE complessivo
		mesi N.	mesi N.	mesi N.	mesi N.	mesi N.
1	555	3	5	2	2	11
2	1.381	3	5	2	2	12
3	2.141	3	6	2	3	14
4	2.564	3	5	2	2	12
5	1.782	3	5	2	2	12
6	1.394	3	5	2	2	12
7	554	3	5	2	2	11
8	1.165	3	5	2	2	12
9	407	3	5	2	2	11
10	747	3	5	2	2	11
11	1.717	3	5	2	2	12
12	2.245	3	6	2	3	14
13	2.276	3	6	2	3	14
14	1.649	3	5	2	2	12
15	2.116	3	6	2	3	14

➤ Fase 1

L'attività decorre dalla data del verbale di consegna della documentazione, di cui all'articolo 4 comma 1, da parte del Settore Tecnico competente dell'Azienda Calabria Verde all'aggiudicatario, per l'avvio della redazione del "Piano".

Gli elaborati da consegnare da parte dell'affidatario del servizio, sono i seguenti:

1. Relazione tecnica (provvisoria), i cui contenuti sono indicati al punto 5. dell'Allegato 1 delle "Linee guida";
2. Cartografia e strati informativi (provvisori) di cui al punto 6. del predetto Allegato:
 - a) Carta di inquadramento generale dell'area da pianificare, sulla quale deve essere riportata la perimetrazione della proprietà e del complesso forestale da assestarsi a scala 1:25.000;
 - b) Inquadramento territoriale e temporale. Questo elaborato è uno strato informativo costituito da un poligono che individua l'ambito territoriale oggetto del PGAF;
 - c) Carta dei vincoli, nella quale devono essere riportati i vincoli esistenti sul territorio oggetto della pianificazione forestale (vincolo idrogeologico, vincolo paesaggistico, zonizzazione aree parco, confini siti della Rete Natura 2000, zonizzazione del rischio idrogeologico e qualsiasi altro vincolo gravante sull'area), in scala 1:10.000;
 - d) Carta uso del suolo, secondo le indicazioni di cui al punto 3. dell'Allegato 1 delle "Linee guida"; Ulteriore elaborato cartografico: Carta uso del suolo - *Corine Land Cover*, (ultimo aggiornamento disponibile);
 - e) Carta catastale, nella quale è riportato il mosaico delle mappe catastali relative alla proprietà assestata in cui sono indicati, nella stessa scala 1:10.000 della carta assestamentale, i confini e i numeri delle particelle catastali e dei fogli catastali corrispondenti.

Ed inoltre:

➤ Carta in scala 1:10.000, o nel caso di piccoli complessi assestati in scala 1:5.000, con l'indicazione e la localizzazione, appositamente georiferita, delle aree forestali danneggiate dal vento e da altre avversità meteoriche, in cui, ai sensi dell'art. 50 del *Regolamento Regionale* n. 4 del 2024 (vigenti PMPF) è consentito richiedere l'autorizzazione al taglio dei fusti troncati, delle piante sradicate, schiantate, in precario equilibrio meccanico e di quelle fortemente danneggiate senza possibilità di ripresa vegetativa, previa presentazione di progetto, corredata da "Piedilista di martellata", redatto da tecnico abilitato, che indichi le piante da prelevare.

➤ Fase 2

Gli elaborati da consegnare da parte dell'affidatario del servizio, sono i seguenti:

1. Compartimentazione;
2. Rilievo tassatorio;
3. Descrizione dei compatti culturali;
4. Stima della provvigione;
5. Trattamenti selvicolturali;
6. Calcolo della ripresa;
7. Cartografia e strati informativi di cui al punto 6. dell'Allegato 1 delle "Linee guida":
 - a) Carta assestamentale delle unità di base della pianificazione forestale in scala 1:10.000, o nel caso di piccoli complessi assestati in scala 1:5.000, con l'indicazione, sulla base topografica delle Carte Tecniche Regionali, dei confini e la numerazione dei Comparti Culturali e delle Unità Culturali, con l'indicazione delle formazioni forestali e quella georiferita delle aree di saggio.

I predetti elaborati hanno carattere provvisorio.

➤ **Fase 3**

Gli elaborati da consegnare da parte dell'affidatario del servizio, sono i seguenti:

1. Piani di intervento, in conformità alle indicazioni di cui al punto 11. dell'Allegato 1 delle "Linee guida";

2. Cartografia e strati informativi di cui al punto 6. dell'Allegato 1 delle "Linee guida":

- a) Carta della viabilità forestale e silvo-pastorale, dove sono riportate le strade e le piste esistenti, con l'indicazione degli interventi di miglioramento ed eventuali integrazioni previste, in scala 1:10.000;
- b) Carta degli interventi selviculturali in scala 1:10.000 con l'indicazione degli anni in cui sono previsti gli interventi da effettuare;
- c) Carta degli interventi strutturali programmati;
- d) Carta dei miglioramenti boschivi programmati;
- e) Carta degli interventi programmati di miglioramento dei pascoli.

I predetti elaborati hanno carattere provvisorio.

➤ **Fase 4**

L'affidatario del servizio è tenuto a consegnare il singolo Piano di Gestione Forestale nella stesura definitiva, corredata da tutti i previsti elaborati di cui al presente articolo.

Il tempo utile per dare ultimati gli elaborati di cui sopra, oggetto del servizio di pianificazione affidato, viene fissato in conformità ai termini temporali di consegna dei singoli Piani di Gestione Forestale, indicati nel prospetto su riportato. La durata del servizio decorre dalla data del verbale di consegna.

In tale durata è escluso il tempo necessario per l'espletamento delle visite preliminari e per la stesura dei relativi verbali di consegna, unitamente alla documentazione di cui all'articolo 4 comma 1.

Articolo 11 - Pagamenti in acconto e a saldo per l'esecuzione delle prestazioni

L'importo che l'Azienda Calabria Verde corrisponde all'aggiudicatario per l'esecuzione delle prestazioni relative al presente affidamento del servizio è determinato dall'offerta del medesimo e dagli oneri fiscali e contributivi correlati che devono essere corrisposti dal committente.

Sul valore del contratto di appalto è calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20 per cento, da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione, ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. 36/2023.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma delle prestazioni di cui all'art. 10 del capitolato. La garanzia è rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 106, comma 3 del D. Lgs. 36/2023, con le modalità previste dal secondo periodo dello stesso comma. L'importo della garanzia è gradualmente e automaticamente ridotto nel corso delle prestazioni, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte della stazione appaltante, che avverrà mediante trattenuta sull'importo di ogni successivo pagamento degli statuti di avanzamento, di un importo percentuale pari a quello dell'anticipazione.

In ogni caso, all'ultimazione del servizio, l'importo dell'anticipazione dovrà essere compensato integralmente. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione della medesima, se l'esecuzione della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali.

Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione dell'anticipazione.

Le competenze dovute, esclusa la rata di saldo, verranno corrisposte dall'Azienda Calabria Verde all'affidatario secondo i seguenti Stati di Avanzamento del Servizio (SAS), al completamento delle prestazioni di cui alle rispettive 4 fasi indicate all'art. 10 del capitolato e all'esito della positiva verifica e approvazione, da parte dell'Azienda, dei rispettivi elaborati previsti da ogni fase e del Piano di Gestione Forestale definitivo:

- SAS 1 (pari al 20% dell'importo del contratto): al completamento delle prestazioni di cui alla "fase 1";
- SAS 2 (pari al 35% dell'importo del contratto): al completamento delle prestazioni di cui alla "fase 2";
- SAS 3 (pari al 15% dell'importo del contratto): al completamento delle prestazioni di cui alla "fase 3";
- SAS 4 (pari al 25% dell'importo del contratto): al completamento delle prestazioni di cui alla "fase 4";
- Rata di saldo (pari al 5% dell'importo del contratto): subordinatamente all'approvazione del Piano di Gestione Forestale da parte della Regione Calabria.

La rata relativa al quarto stato di avanzamento del servizio, (pari al 25% dell'importo del contratto), sarà corrisposta subordinatamente all'approvazione del Piano di Gestione Forestale da parte della Stazione appaltante.

La rata di saldo, (pari al 5% dell'importo del contratto), sarà corrisposta subordinatamente all'approvazione del Piano di Gestione Forestale da parte della Regione Calabria.

I pagamenti relativi a ciascuno stato di avanzamento del servizio saranno effettuati dall'Azienda Calabria Verde solo a seguito della conclusione delle verifiche condotte dal RUP e/o dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto, sugli elaborati prodotti, anche intermedi, oggetto della consegna. Le verifiche si baseranno, in particolare, sulla conformità di ciascun elaborato rispetto a quanto indicato dai documenti di gara, dalle previsioni della normativa forestale, dai riferimenti tecnici e dalle "Linee Guida" regionali vigenti e da quanto previsto contrattualmente.

Nell'ambito delle verifiche saranno effettuati anche sopralluoghi su un campione di aree nell'ambito dei complessi boscati oggetto di pianificazione.

La fatturazione avverrà per singole fasi del servizio di pianificazione; i pagamenti saranno effettuati entro 60 giorni dal ricevimento della fattura elettronica, la quale potrà essere emessa solo previa autorizzazione del RUP.

Eventuali ritardi nel pagamento degli acconti non daranno diritto all'affidatario di sospendere o rallentare i servizi, né di richiedere lo scioglimento del contratto, avendo soltanto il diritto al pagamento degli interessi legali nei limiti e nei termini di cui all'art. 142 del Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice, esclusa ogni altra indennità o compenso.

Alla rata di saldo saranno computate in detrazione, le eventuali penali o danni di cui all'art. 15.

I pagamenti sono condizionati dalla preventiva acquisizione del DURC da parte della stazione appaltante.

Le fatture dovranno essere emesse per singola fase e quindi dovranno necessariamente riportare:

- intestazione al beneficiario;
- descrizione dell'oggetto della spesa;
- importo della spesa con distinzione dell'IVA e degli eventuali altri oneri previdenziali;
- data di emissione compatibile con l'intervento in cui è inserita;
- dati fiscali di chi ha emesso la fattura per inquadrarne la pertinenza con l'operazione finanziata;
- Codice Unico di progetto (CUP) ove previsto;
- Codice Identificativo Gara (CIG).

La fatturazione sarà autorizzata dal RUP con specifica nota in cui sono comunicati i dati e gli importi da indicare in fattura.

Ai sensi dell'art. 68 comma 7 del D. Lgs. 36/2023, che prevede il conferimento al mandatario della rappresentanza esclusiva, anche processuale, dei mandanti nei confronti della stazione appaltante per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, il pagamento delle fatture viene effettuato, da parte della stazione appaltante, unicamente nei confronti del mandatario.

Articolo 12 - Incompatibilità, riservatezza e proprietà

Gli elaborati prodotti resteranno di piena ed assoluta proprietà dall’Azienda Calabria Verde, nel senso che quest’ultima si riserva l’insindacabile facoltà di poter apportare al materiale tutte quelle modifiche o varianti ritenute opportune in qualsiasi momento, nonché di utilizzarli per fini di divulgazione e/o pubblicazione. L’affidatario potrà utilizzare o pubblicare anche in forma parziale i prodotti forniti solo previa espressa autorizzazione scritta da parte dell’Azienda Calabria Verde.

L’Azienda avrà diritto all’utilizzazione piena ed esclusiva del materiale fino a quel momento redatto e degli elaborati prodotti, anche in caso di revoca dell’incarico.

All’aggiudicatario sono riservati i diritti di proprietà intellettuale ai sensi della legislazione vigente.

Articolo 13 - Responsabilità

La gestione delle attività oggetto del presente servizio è effettuata dall’aggiudicatario in proprio nome, per proprio conto ed a proprio rischio e pericolo in qualità di esecutore del servizio stesso a tutti gli effetti di legge.

L’affidatario risponde interamente per ogni difetto dei mezzi ed attrezzature impiegati, anche se di proprietà dell’Amministrazione, nell’espletamento dei servizi, nonché degli eventuali danni a persone o cose che dagli stessi possano derivare.

L’affidatario si intende espressamente obbligato a tenere comunque sollevata ed indenne la Amministrazione da qualsivoglia danno, diretto ed indiretto, causato ai propri dipendenti od a proprie attrezzature, derivante da comportamenti di terzi, nonché da danni di qualsiasi natura che possano derivare, per fatto doloso o colposo, a persone o a cose, dall’attività del proprio personale, in relazione ai servizi oggetto dell’affidamento.

Conseguentemente a quanto previsto dal precedente comma è fatto obbligo all’affidatario di mantenere l’Amministrazione sollevata ed indenne da richieste di risarcimento di danni e da eventuali azioni legali promosse da terzi, fatte salve le responsabilità legate all’attività discrezionale e decisionale in capo all’Amministrazione, in relazione alle rispettive competenze amministrative e istituzionali.

L’affidatario, oltre alle norme del presente capitolato, deve osservare e far osservare ai propri dipendenti tutte le disposizioni conseguenti a leggi, regolamenti e decreti in vigore o emanati nel periodo dell’appalto, comprese le disposizioni regolamentari dell’Amministrazione, per quanto funzionali allo svolgimento dell’attività oggetto dell’affidamento.

L’affidatario risponde verso gli utenti ed i terzi per i danni arrecati dai propri dipendenti nell’espletamento dei servizi e si impegna a sollevare l’Amministrazione da ogni molestia e responsabilità relativa.

L'accertamento dei danni sarà effettuato dall'Amministrazione in contraddittorio con i rappresentanti dell'appaltatore.

Articolo 14 - Garanzie

Stante la natura del servizio oggetto della presente procedura di gara, ai sensi dell’art. 106 comma 11 del D. Lgs. 36/2023, non è richiesta la costituzione di una garanzia provvisoria.

L’affidatario dovrà presentare, a garanzia delle obbligazioni assunte con il contratto, al momento della stipula dello stesso, idonea cauzione definitiva nei termini e con le modalità di cui agli articoli 106 e 117 del D. Lgs. 36/2023 per un importo minimo pari al 5% dell’importo contrattuale.

Per i rischi di responsabilità civile verso terzi e verso i propri operatori (RCT/O), il soggetto esecutore del servizio appaltato dovrà dotarsi di apposite coperture assicurative per un massimale di € 500.000,00, da esibire prima della stipula del contratto, per un periodo pari alla durata del contratto stesso. Per il rischio RCT dovrà essere prevista espressamente la rinuncia all’azione di rivalsa da parte della compagnia assicuratrice nei confronti dell’Azienda per tutti i rischi, nessuno escluso, derivanti dalla realizzazione delle attività del servizio.

L’Azienda Calabria Verde è da considerarsi tra il novero dei terzi.

È a carico dell'affidatario del servizio ogni onere assicurativo e previdenziale riguardante i soggetti impegnati per l'esecuzione del contratto.

Articolo 15 - Inadempimenti, penalità, esecuzione in danno

Qualora l'Amministrazione ritenesse inidonea l'attività di redazione degli elaborati svolta dall'aggiudicatario, oppure rilevasse mancanza nell'adempiere agli obblighi previsti dal contratto, potrà richiedere allo stesso di porre rimedio a tali inconvenienti fissando un termine perentorio e senza costi e oneri aggiuntivi per l'Azienda Calabria Verde stessa.

In relazione all'esecuzione del presente servizio, con riferimento agli obblighi specifici e generali in esso determinati per l'affidatario, qualora lo stesso non li adempia in tutto o in parte e per gli stessi sia rilevata l'effettiva inadempienza in base alla procedura disciplinata dai successivi commi, l'Azienda Calabria Verde applica specifiche penali, mediante addebito di una somma determinata nella misura pari al doppio del danno conseguente all'irregolarità o inadempienza relativa a quanto contrattualmente previsto, valutata dall'Amministrazione stessa di volta in volta e comunque definita per un valore relativo non superiore al 10% del valore complessivo del contratto.

In caso di mancato rispetto delle tempistiche previste nel presente capitolato, per lo svolgimento delle fasi di elaborazione e consegna dei prodotti di cui agli stati di avanzamento del servizio e in assenza di proroga degli stessi da parte dell'Amministrazione, verrà applicata una penale giornaliera pari all'uno per mille del prezzo di aggiudicazione, decurtabile dai compensi dovuti a titolo di corrispettivo, salvo cause non imputabili all'affidatario.

Nel caso in cui l'importo delle penali raggiunga il 10% dell'intero corrispettivo contrattuale netto, è facoltà della stazione appaltante procedere alla risoluzione del contratto e avanzare richiesta per risarcimento del danno, salvo cause non imputabili all'affidatario. La contestazione dell'inadempienza è comunicata con PEC o lettera raccomandata con avviso di ricevimento, verso cui l'affidatario avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 giorni dalla comunicazione della contestazione inviata dall'Amministrazione. In caso di mancata presentazione o accoglimento delle controdeduzioni, l'Azienda Calabria Verde procederà all'applicazione delle penali individuate dai precedenti commi.

Sono in ogni caso fatte salve le possibilità, per l'Azienda, di accertare e chiedere ristoro, anche in via giudiziale, all'affidatario per maggiori danni dallo stesso causati mediante inadempimenti, nonché di risolvere il contratto per accertata gravità degli inadempimenti, come previsto dal precedente comma ed al successivo articolo.

Per il risarcimento dei danni ed il pagamento di penali, l'Azienda può rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti dell'appaltatore, ovvero negli ulteriori modi previsti dalla legge.

Articolo 16 - Cause di risoluzione del contratto

Ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile l'Azienda può ritenere risolto il contratto nei seguenti casi:

- reiterati comportamenti che giustifichino l'applicazione di una penale e che si verifichino più di tre volte per la medesima ipotesi di inadempimento;
- reiterati inadempimenti rispetto agli obblighi del contratto che si verifichino per più di tre volte e siano preceduti da comunicazione scritta;
- inosservanza, da parte dell'affidatario, degli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di lavoro e di sicurezza nei confronti dei dipendenti.

Nel caso in cui l'importo delle penali raggiunga il 10% dell'intero corrispettivo contrattuale netto, l'Azienda Calabria Verde ha la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

Sono considerate gravi inadempienze (con un elenco non esaustivo ma esemplificativo e sempre fatta salva la valutazione dell'Amministrazione dell'impatto del disservizio sui prodotti e sull'organizzazione complessiva):

- la sospensione o la mancata effettuazione del servizio senza giustificazione né preavviso;

- l'impiego di personale con qualifiche e professionalità inferiori a quelle stabilite;
- la mancata eliminazione degli inconvenienti lievi dopo la formale segnalazione da parte della Amministrazione;
- ritardo nella presentazione degli elaborati oltre i termini prescritti dal presente capitolato.

L'Amministrazione può procedere alla risoluzione del contratto, previo esperimento, quando possibile e quando le circostanze ancora lo permettano, di diffida ad adempiere.

In caso di inadempienza grave o nel perdurare della stessa, sarà facoltà dell'Amministrazione di recedere dagli impegni presi, in tal caso saranno corrisposti esclusivamente gli onorari percentualmente dovuti per le elaborazioni predisposte sino alla data di comunicazione del recesso.

La risoluzione del contratto è comunicata dall'Amministrazione all'affidatario mediante PEC e comporta tutte le conseguenze di legge e di contratto.

Articolo 17 - Risoluzione di controversie

La risoluzione delle controversie relative a diritti soggettivi ed inerenti all'esecuzione del contratto del presente appalto può essere definita dall'Amministrazione e dall'affidatario, avvalendosi di quanto stabilito dal Codice dei contratti pubblici, mediante transazione ai sensi dell'articolo 1965 del c.c..

La proposta di transazione può essere formulata:

- dall'affidatario, per essere presentata all'esame del Responsabile competente dell'Azienda Calabria Verde;
- dal Responsabile competente dell'Azienda Calabria Verde, per essere rivolta all'appaltatore, previa audizione del medesimo.

La transazione deve avere forma scritta, a pena di nullità.

La risoluzione delle controversie inerenti all'esecuzione del contratto relativo al presente appalto, non rimediabili mediante transazione o accordo similare, è devoluta alla competenza del Foro di Catanzaro.

È comunque fatta salva la devoluzione esclusiva al giudice amministrativo di tutte le controversie riferibili alle fattispecie ed ai casi individuati dall'art. 244 del Codice dei contratti pubblici.

Articolo 18 - Obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010, l'affidatario dovrà utilizzare apposito conto corrente acceso esclusivamente presso una banca o la Società Poste Italiane Spa, per tutti i movimenti finanziari relativi al contratto di servizio oggetto del presente capitolato e comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi di tale conto corrente, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone che possono riscuotere, delegate ad operare su tale conto corrente.

Entrambe le comunicazioni dovranno pervenire alla Stazione Appaltante entro 7 giorni dall'accensione del conto corrente indicato. Tutti i pagamenti avverranno esclusivamente tramite bonifico bancario o postale, che dovrà riportare il codice identificativo gara (CIG) e il CUP (ove previsto) richiesto dalla Stazione Appaltante e comunicato, dalla stessa, all'appaltatore.

Il conto corrente dedicato dovrà essere utilizzato anche per i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti, fornitori di beni e servizi rientranti nelle spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche, anche se tali pagamenti non si riferiscono in via esclusiva all'esecuzione del contratto di fornitura del servizio oggetto del presente capitolato. L'effettuazione di transazioni senza l'apporto di banche o della Società Poste Italiane Spa comporterà la risoluzione del contratto.

L'affidatario deve inserire, nei rispettivi contratti, apposita clausola di assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge n. 136/2010, nonché apposita clausola risolutiva espressa, da attivare avuta notizia dell'inadempimento della propria controparte agli stessi obblighi di tracciabilità di cui al presente articolo. Dell'avvenuta risoluzione contrattuale dovranno dare contestuale informazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura territoriale competente.

Articolo 19 - Accettazione espressa di clausole contrattuali

Ai sensi dell'articolo 1341, comma 2 del Codice civile, l'affidatario approva specificamente le clausole contrattuali contenute nel presente capitolato.

Il Funzionario EQ
Dott. For. Carlo Galiano